

L'Articolo (supplemento de L'Unità), 18 giugno 2004

di Adriana Percopo

IL FESTIVAL

# Napoli al Sonar di Barcellona con Mass e Martux\_m

Da undici anni Barcellona diventa, nel mese di giugno, capitale dell'arte elettronica.

È iniziato ieri il Sonar, "Festival of Advanced Music and Multimedia Art" madre di tutti i raduni continentali nell'ambito delle nuove culture elettroniche e digitali.

Il Festival, quasi un tour de force, ma per gli appassionati non è un problema, per tre giorni e tre notti propone le ultime tendenze del panorama artistico elettronico internazionale.

Proprio ieri al "Sonar Day" che si tiene al MACBA - museo d'arte contemporanea - hanno presentato il loro progetto audiovisivo gli artisti partenopei Mass e il duo visual Bianco-Valente: "Self Organizing Structures", performance già presente al Sonar Sound Festival di Roma nel 2003. Non è la prima volta, né l'ultima, che il trio artistico lavora insieme, infatti era già successo con i progetti "Fortify my arms", "Cloud system" e "Unecclidean pattern". I tre artisti, insieme all'anch'egli napoletano Maurizio Martusciello meglio conosciuto come "Martux\_m" sono gli unici artisti italiani presenti a questa edizione 2004 del Festival spagnolo.

Mario Masullo aka Mass è un musicista, direttore artistico della sezione musica al Festival di Arti Elettroniche "Sintesi" e uno dei fondatori dell'etichetta indipendente DSP recordings.

Giovanna Bianco e Pino Valente lavorano dal 1995 esplorando nel campo della videoarte e delle video-installazioni. Tre fino ad oggi le installazioni permanenti: nella metropolitana di Genova (2004), in quella di Napoli (2003) e nel Palazzo Delle Papesse a Siena (2000), senza

contare le innumerevoli presenze a eventi artistici nazionali e internazionali.

"Self Organizing Structures" si divide in sei tracce audio/video ed è da poco disponibile in cd e Dvd. Tema centrale del lavoro è l'errore casuale e computazionale che si fa esplorazione intima e suggestiva delle infinite relazioni emozionali tra frequenze e immagini, colori e suoni. Nella musica di Mass realizzata con il solo ausilio di un Laptop, c'è il suono "fisico-macchinico", il glitch, e ancora frequenze impercettibili, che si fanno elementi di

un "sound-landscape" in continua evoluzione. Si propone così come un umile architetto che, discreto, antropizza i paesaggi sonori, scongiurando il rischio

*Self Organizing  
Structures: frequenze  
impercettibili si fanno  
elementi di un paesaggio  
sonoro in evoluzione*

della distanza e della freddezza emotiva che si cela dietro la musica di matrice digitale.

Stralci melodici, attese, pulsazioni minime creano una narrazione sussurrata accompagnandoci in questo viaggio fatto di immagini dai colori vividi, come quelle dei sogni. Ogni volta che chiudiamo gli occhi e sogniamo, in realtà se ne aprono degli altri che esplorano le forme richiamate dall'inconscio.

All'origine delle forme-immagini in movimento c'è l'attività onirica, le immagini mentali che come espressione del desiderio

in movimento si attivano grazie alla memoria.

Ed è proprio «sui fenomeni legati alla percezione e sui processi cerebrali che permettono di mantenere il ricordo delle esperienze, di percepire immagini mentali, e tramite esse di instaurare una riproduzione in continua evoluzione della realtà», come dichiara il duo Bianco-Valente, che si spinge il loro lavoro di ricerca visiva. Le immagini del video sono così immagini reali ma trasfigurate, realizzate con un uso della tecnologia essenziale che sfoca, difetta, trasforma visioni di microrganismi e paesaggi che si susseguono, poi la pausa di uno sguardo immerso nel magma di colori e forme che è la realtà o meglio la sua traccia nelle nostre menti.

Dall'intero progetto emerge un lavoro di sintonia tra il duo Bianco-Valente e Mass che rendono l'opera compiuta e unitaria nello stile.

La collaborazione tra Masullo e il duo "visual" continua con il progetto per la mostra "Le Opere I Giorni" a cura di Achille Bonito Oliva alla Certosa Di San Lorenzo a Padula (Sa), che si apre oggi al pubblico, con una vernissage di tre giorni, e si chiuderà il 30 settembre. Terza e ultima edizione di un iter triennale che dopo il "Verbo" e il "Precetto" quest'anno ha per tema la "Vanitas". Tra le celle-atelier della Certosa dedicate agli artisti la numero 13 ospiterà il loro ultimo lavoro: "Spread".

Per chi si fosse perso l'appuntamento di ieri al Sonar di Barcellona l'occasione offerta dal suggestivo scenario della Certosa di Padula è da non mancare. Appuntamento a domenica 20 giugno.



Mario Masullo detto Mass insieme ai BiancoValente

*I due napoletani Mario Masullo e Maurizio Martusciello sono gli unici artisti italiani, insieme ai BiancoValente, ad esibirsi per l'edizione 2004 del Festival internazionale di musica elettronica che durerà fino al 19. Ieri le loro performance. Il 20 "Mass+BiancoValente" porteranno il loro lavoro anche alla Certosa di Padula per "Le opere e i giorni: La Vanitas" curato da Bonito Oliva*